



Data di pubblicazione: 11/12/2020

Nome allegato: *Indicazioni operative RDO carta igienica.pdf*

CIG: Z5D2FAAA47;

Nome procedura: *Fornitura e consegna di Carta Igienica per le Sedi INPS della Calabria.*

Affidamento, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della legge n. 120 dell'11.09.2020 di conversione del Decreto legge n. 76 del 16.07.2020, con le modalità previste dal comma 2 lettera b) del citato articolo. Criterio di aggiudicazione: "minor prezzo" ai sensi dell'art.36 comma 9 bis del D.Lgs.50/16. Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con aggiudicazione con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9 bis, del D.Lgs. n. 50/2016

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 6.000,00 IVA esclusa (pari ad € 7.320,00 IVA inclusa), Capitolo 5U110401410, esercizio finanziario 2020.

CIG: Z5D2FAAA47

INPS

DIREZIONE REGIONALE CALABRIA

TEAM ACQUISTI E APPALTI

OGGETTO: Fornitura 30.000 rotoli di carta igienica per le Sedi INPS della Calabria.

CIG: Z5D2FAAA47

INDICAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

- L'importo dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza da interferenza ed esclusi gli oneri fiscali, ammonta ad € 6.000,00.
- Gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso ammontano ad euro 100,00.
- L'importo dell'appalto, esclusi gli oneri per la sicurezza da interferenza, soggetto a ribasso ammonta ad euro 5.900,00.
- Il termine di consegna del bene è di 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della stipula.

INOLTRE

L'offerta da presentare sarà ritenuta valida se considera nella sua globalità e completezza l'intera fornitura oggetto della procedura di gara.

Tutti gli oneri e le spese successive e conseguenti, ed eventuali altri oneri sono da intendersi inclusi nell'offerta presentata e pertanto tutti a totale carico e cura dell'appaltatore.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida ed ammissibile.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'invio dei prodotti richiesti come campioni dall'aggiudicatario provvisorio che devono essere inviati entro e non oltre giorni 5 (cinque) dalla richiesta dell'Istituto.

Qualora, a seguito di visione e verifica della campionatura dei prodotti inviati, la stazione appaltante non li riterrà conformi a quanto richiesto e indicato nella scheda tecnica non procederà all'aggiudicazione nei confronti della Ditta che ha offerto il prezzo più vantaggioso escludendola dalla gara e provvederà a richiedere la campionatura al secondo classificato.

Criteri Minimi Ambientali (CAM)

In base a quanto previsto dal D.M. del 24 maggio 2012 recante “*Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l’igiene*”, il prodotto fornito deve rispettare i criteri di qualità ecologica stabiliti nella Decisione 2009/568/CE del 9 luglio 2009, che stabilisce i criteri ecologici per l’assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica “*Ecolabel europeo*” al tessuto carta.

L’offerente deve riportare il nome del produttore e il nome commerciale del prodotto che intende offrire, fornendo esplicita autodichiarazione relativa alle caratteristiche qualitative del bene. L’aggiudicatario provvisorio, se il prodotto offerto non è in possesso del marchio “*Ecolabel Europeo*”, è tenuto a fornire all’Amministrazione aggiudicatrice le prove di conformità rilasciate da organismi verificatori accreditati in base alle norme tecniche pertinenti, al fine di dimostrare la rispondenza del prodotto a tali criteri ecologici.

L’“OFFERTA” è composta da:

A – Documentazione amministrativa;

B – Offerta economica;

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle varie sezioni ivi previste sulla base delle regole indicate nella seguente tabella:

Documento	Sezione
DGUE concorrente	DGUE - Documento di gara unico europeo dell'impresa concorrente. Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sul sito http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:32016R0007
Domanda di partecipazione	Domanda di partecipazione
Allegato 1-Dichiarazione integrativa DGUE	Dichiarazione integrativa DGUE-Allegato 1
Indicazioni operative RDO	Indicazioni operative RDO di gara firmate digitalmente per approvazione
Regole di Sistema E-Procurement	Dichiarazione O.E. accettazione di tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento
Scheda tecnica prodotto	Il rotolo di carta igienica offerto deve avere una lunghezza minima di 36 metri e rispettare le

	caratteristiche richieste dalla stazione appaltante. Qualora il prodotto offerto non avrà le caratteristiche minime indicate, l'offerente verrà escluso dalla RDO.
Dichiarazione conformità CAM	In base a quanto previsto dal D.M. del 24 maggio 2012 recante " <i>Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene</i> ", il prodotto fornito deve rispettare i criteri di qualità ecologica stabiliti nella Decisione 2009/568/CE del 9 luglio 2009,
Offerta economica (generata dal sistema)	Scheda – Componente economica

CARATTERISTICHE TECNICHE

Il prodotto offerto deve essere conforme alle caratteristiche tecniche indicate nella scheda tecnica caricata a sistema dalla Stazione appaltante (lunghezza rotolo minimo garantito, numero strappi minimo garantito e lunghezza strappo, materiale), pena l'esclusione dalla gara.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta, ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del lavoro ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante, per il tramite del proprio organo interno, competente per questa fase, assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante, per il tramite del proprio organo interno competente per la specifica fase, invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il Contratto è aggiudicato sulla base del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 comma. Si applicherà l'esclusione automatica dalla gara, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs 50/2016, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 ,2-bis e 8 dell'art. 97 del citato decreto legislativo, dando atto che tale esclusione automatica si esercita anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque così come previsto dall'art. 1, comma 3 della Legge 76/2020.

SEGGIO DI GARA

Il Seggio di Gara è nominato, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è in composizione monocratica nominato con determinazione del direttore Regionale. In capo al soggetto individuato non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine il medesimo rilascia apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "*amministrazione trasparente*" la composizione del seggio di gara.

APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, l'Ufficio deputato all'esame della documentazione amministrativa procederà a consegnare gli atti al Seggio di Gara.

Il Seggio di Gara, riunito in seduta aperta al pubblico, la cui data sarà comunicata ai concorrenti ammessi, procederà relativamente a ciascun singolo lotto allo sblocco e all'apertura delle offerte economiche rendendo visibili i prezzi/sconti offerti.

In caso di parità in graduatoria, si procederà, in conformità a quanto previsto dall'articolo 18, comma 5, del D.M. 28 ottobre 1985, pertanto, sarà chiesto ai concorrenti di operare un rilancio sulle voci di offerta economica, da presentare entro un termine perentorio con le modalità che saranno successivamente definite dalla stazione appaltante.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte economiche, l'ufficio-servizio provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella documentazione amministrativa e nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto l'ufficio-servizio preposto alla valutazione ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La procedura di aggiudicazione sarà aperta in data e ora che sarà comunicata agli operatori economici partecipanti tramite esposizione di comunicato sul MEPA nell'apposita sezione, e sarà effettuata da parte di apposito ufficio-servizio che procederà, in seduta pubblica, operando attraverso il Sistema, allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) la verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse offerte siano composte di [Documentazione amministrativa, e Offerta economica], (salva, in ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato) è riscontrata dalla presenza a Sistema delle offerte medesime in quanto, come meglio stabilito nei precedenti paragrafi, le eventuali offerte intempestive ed incomplete (ovvero, manchevoli di una o più parti necessarie ed obbligatorie) non sono accettate dal Sistema medesimo e dunque nessuna offerta è presente a Sistema;
- b) successivamente l'ufficio-servizio procederà attraverso il Sistema alla apertura delle offerte presentate e, quindi, ad accedere all'area contenente la "Documentazione amministrativa" di ciascuna singola offerta presentata, mentre, le Offerte economiche resteranno segrete, chiuse/bloccate a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile né all'"Ufficio", né all'ufficio-servizio né alla Stazione Appaltante né alla Consip S.p.A., né ai concorrenti, né a terzi; pertanto, il Sistema consentirà l'accesso alla Documentazione amministrativa e l'Ufficio deputato all'esame della documentazione amministrativa procederà alla verifica della presenza dei documenti richiesti ed ivi contenuti.
- c) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- d) attivare la procedura di soccorso istruttorio;
- e) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- f) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Si precisa che alla prima seduta pubblica ed alle successive sedute pubbliche di apertura delle offerte economiche potrà assistere ogni concorrente collegandosi da remoto al Sistema tramite propria infrastruttura informatica.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

N.B: la stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Il Seggio di Gara è nominato, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è in composizione monocratica nominato con determinazione del direttore Regionale. In capo al soggetto individuato non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine il medesimo rilascia apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione del seggio di gara.

APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, l'Ufficio deputato all'esame della documentazione amministrativa procederà a consegnare gli atti al Seggio di Gara.

Il Seggio di Gara, riunito in seduta aperta al pubblico, la cui data sarà comunicata ai concorrenti ammessi, procederà relativamente a ciascun singolo lotto allo sblocco e all'apertura delle offerte economiche rendendo visibili i prezzi/sconti offerti.

In caso di parità in graduatoria, si procederà, in conformità a quanto previsto dall'articolo 18, comma 5, del D.M. 28 ottobre 1985, pertanto, sarà chiesto ai concorrenti di operare un rilancio sulle voci di offerta economica, da presentare entro un termine perentorio con le modalità che saranno successivamente definite dalla stazione appaltante.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte economiche, l'ufficio-servizio provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella documentazione amministrativa e nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto l'ufficio-servizio preposto alla valutazione ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Posto che l'affidamento avverrà mediante RDO e che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis, del Codice, determinato sul prezzo posto a base di gara, dando atto che per la congruità delle offerte si applica quanto previsto dall'art. 97 comma 2 e 2-bis, e per come previsto dall'art. 97 comma 8, si applica l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del citato comma 2 e dei commi 2-bis e 2-ter., precisando che la facoltà di esclusione automatica si applicherà anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque come previsto dall'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020;

Al solo fine riepilogativo, si riporta la normativa richiamata dall'art. 97, comma 8:

Quando il numero delle offerte ammesse è pari o superiore a 15, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata; al fine di non rendere predeterminabili dagli offerenti i parametri di riferimento per il calcolo della soglia di anomalia, il RUP o la commissione giudicatrice procedono come segue:

a) calcolo della somma e della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso; le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese in considerazione distintamente nei loro singoli valori; qualora, nell'effettuare il calcolo del dieci per cento, siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, dette offerte sono altresì da accantonare;

b) calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media calcolata ai sensi della lettera a);

c) calcolo della soglia come somma della media aritmetica e dello scarto medio aritmetico dei ribassi di cui alla lettera b);

d) la soglia calcolata al punto c) viene decrementata di un valore percentuale pari al prodotto delle prime due cifre dopo la virgola della somma dei ribassi di cui alla lettera a) applicato allo scarto medio aritmetico di cui alla lettera b).

Quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a 15, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata; ai fini della determinazione della congruità delle offerte, al fine di non rendere predeterminabili dagli offerenti i parametri di riferimento per il calcolo della soglia di anomalia, il RUP o la commissione giudicatrice procedono come segue:

a) calcolo della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso; le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese in considerazione distintamente nei loro singoli valori; qualora, nell'effettuare il calcolo del dieci per cento, siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, dette offerte sono altresì da accantonare;

b) calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media calcolata ai sensi della lettera a);

c) calcolo del rapporto tra lo scarto medio aritmetico di cui alla lettera b) e la media aritmetica di cui alla lettera a);

d) se il rapporto di cui alla lettera c) è pari o inferiore a 0,15, la soglia di anomalia è pari al valore della media aritmetica di cui alla lettera a) incrementata del 20 per cento della medesima media aritmetica);

e) se il rapporto di cui alla lettera c) è superiore a 0,15 la soglia di anomalia è calcolata come somma della media aritmetica di cui alla lettera a) e dello scarto medio aritmetico di cui alla lettera b).

Al fine di non rendere nel tempo predeterminabili dagli offerenti i parametri di riferimento per il calcolo della soglia di anomalia, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti può procedere con decreto alla rideterminazione delle modalità di calcolo per l'individuazione della soglia di anomalia.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 2, e comma 2-bis del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il Seggio di Gara trasmetterà gli atti al RUP, affinché venga operata la valutazione della congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Ove non si proceda ad esclusione automatica, si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 5 (cinque) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione

delle offerte in via telematica attraverso la sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione al Sistema stesso.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite in formato elettronico, firmate digitalmente almeno 1 giorno prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sul portale della gara.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

COMUNICAZIONI

Anche ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs.n. 50/2016 e s.m.i. l'operatore economico con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita "Area comunicazioni" ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura. L'operatore economico elegge altresì domicilio presso la sede e l'indirizzo di posta elettronica certificata che indica al momento della presentazione dell'OFFERTA.

Nel caso di indisponibilità del Sistema, e comunque in ogni caso in cui l'Amministrazione lo riterrà opportuno, l'Amministrazione invierà le comunicazioni inerenti la presente procedura per mezzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal concorrente.

Ai medesimi fini, in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti ogni impresa facente parte del RTI o del Consorzio con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita area del Sistema ad essa riservata.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

CAUZIONE PROVVISORIA

Non è richiesta la cauzione provvisoria ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 4 D.L. 76/2020, convertito in L 120/2020

CAUZIONE DEFINITIVA

Entro trenta giorni dalla data di apertura delle offerte la Stazione appaltante provvede a comunicare alla Ditta risultata migliore offerente l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto.

L'importo della cauzione definitiva è fissato in misura pari al 10% dell'importo contrattuale delle opere aggiudicate. In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

L'impresa è tenuta a costituire detta cauzione entro 20 giorni dalla data della lettera di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Istituto.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo dopo la data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alla liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggiore danno. La cauzione definitiva cessa di avere effetto comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Il deposito può essere costituito:

- mediante fidejussione bancaria o assicurativa concessa quest'ultima esclusivamente da Istituto Assicurativo autorizzato ai sensi delle norme in vigore, oppure:
- in valuta legale mediante versamento presso una delle banche espressamente indicate dalla Stazione appaltante; la ricevuta di tale versamento sarà considerata probatoria dell'avvenuta costituzione del deposito;

Lo svincolo della cauzione è disposto solo dopo l'approvazione degli atti di collaudo. Resta inteso che nessun interesse è dovuto sul deposito cauzionale costituito.

La polizza fidejussoria costituita per la cauzione definitiva dovrà essere firmata dal legale rappresentante della Società fidejubente e recare nel riquadro delle condizioni speciali o in appendice aggiunta le seguenti clausole:

"La liberazione della fidejussione potrà avvenire soltanto a seguito di apposita comunicazione dell'Istituto garantito e comunque dopo che, a giudizio insindacabile dell'Istituto medesimo, la Ditta contraente avrà adempiuto a tutti gli obblighi ed oneri contrattuali, e dopo l'approvazione del collaudo e dell'accertamento del regolare versamento dei contributi assicurativi.

La Società fidejubente rinuncia espressamente al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2, del codice civile.

Il pagamento dell'importo dovuto sarà effettuato a semplice richiesta dell'Istituto ed entro 15 giorni dalla stessa senza che da parte della Società fidejubente o della ditta contraente possano essere sollevate eccezioni o invocate decadenze di alcun genere, neppure in ordine all'avvenuta scadenza della polizza, al mancato pagamento del premio o dei supplementi di premio o ai rapporti contrattuali tra l'Istituto garantito e la ditta contraente.

- ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni, furti o danni di qualsiasi genere ricadrà sull'appaltatore restandone sollevato l'Istituto appaltante nonché il personale preposto alla Direzione e Sorveglianza dell'intervento;

ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

La fornitura si intende comprensiva di ogni spesa per il trasporto.

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri derivanti da leggi, decreti e regolamenti in vigore all'atto dell'appalto e da quelli che andassero in vigore durante il corso della fornitura.

PIANO CONSEGNA CARTA IGIENICA PRESSO LE SEDI INPS DELLA CALABRIA

Sedi di destinazione e quantitativi

DIREZIONE REGIONALE INPS CALABRIA:

Luogo di consegna: Via Tommaso Campanella, 11 -88100 Catanzaro;

Quantitativo: **5.000 rotoli**

D.P. INPS DI CATANZARO:

Luogo di consegna: Via Francesco Crispi, 77 -88100 Catanzaro;

Quantitativo: **5.000 rotoli**

AGENZIA DI LAMEZIA TERME

Luogo di consegna: Via S. D'Ippolito, 6 - 88046

Quantitativo: **3.000 rotoli**

D.P INPS DI VIBO VALENTIA:

Luogo di consegna: Via E.P. Murmura, snc - 89900 Vibo Valentia;

Quantitativo: **3.000 rotoli**

D.P. INPS DI REGGIO CALABRIA:

Luoghi di consegna: Via D. Romeo, 15 – 89121

quantitativi: **7.000 rotoli**

D.P. INPS DI COSENZA

Luogo di consegna: P.zza Loreto, Cosenza

Quantitativo: **4.500 rotoli**

FILIALE CORIGLIANO-ROSSANO

Luogo di consegna: Via Acqua di Vale

Quantitativo: **2.500** rotoli